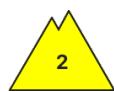


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Neve fresca

Alle quote medie e alte ancora moderato pericolo di valanghe. Le valanghe possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Le valanghe possono principalmente raggiungere dimensioni medie.

Un singolo escursionista può ancora provocare il distacco di valanghe, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe asciutte e umide di piccole e medie dimensioni.

L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti diffusamente da 40 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni martedì sono caduti sino a 120 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.

L'alta umidità dell'aria ha causato specialmente alle quote di bassa e media montagna un progressivo assestamento del manto nevoso. Lo strato di neve fresca è umido, con una crosta non portante in superficie.

Ciò soprattutto al di sotto dei 1800 m circa, come pure sui pendii soleggiati.

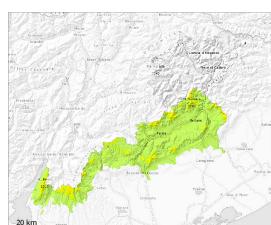
Sui pendii ombreggiati, alle quote medie e alte: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una superficie formata da neve a debole coesione.

Tendenza

Venerdì: Pomeriggio: Un po' di neve fresca sino a 1800 m. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Lastrone da vento



Neve fresca



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. In molte regioni, il vento è stato moderato. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono a malapena individuabili e in parte instabili.

In molte regioni, venerdì il vento sarà da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un debole sovraccarico. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento sono possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

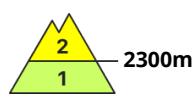
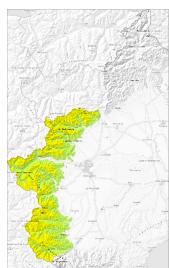
Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Manto nevoso

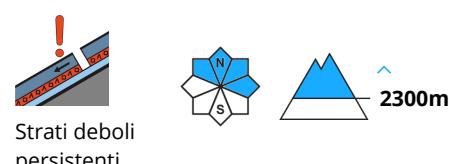
In alcune regioni è presente solo poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa. La neve fresca poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Lo strato di neve fresca è umido. Ciò soprattutto al di sotto dei 1600 m circa, come pure sui pendii soleggiati.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

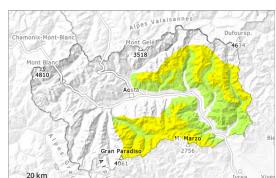
Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Venerdì: Pomeriggio: Deboli nevicate sino a 1800 m. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 20.12.2025



Lastrone da vento

A tutte le altitudini c'è ancora poca neve.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Qui le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate e valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni, principalmente sui pendii soleggiati ripidi estremi alle quote medie e alte sui pendii ripidi rocciosi.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

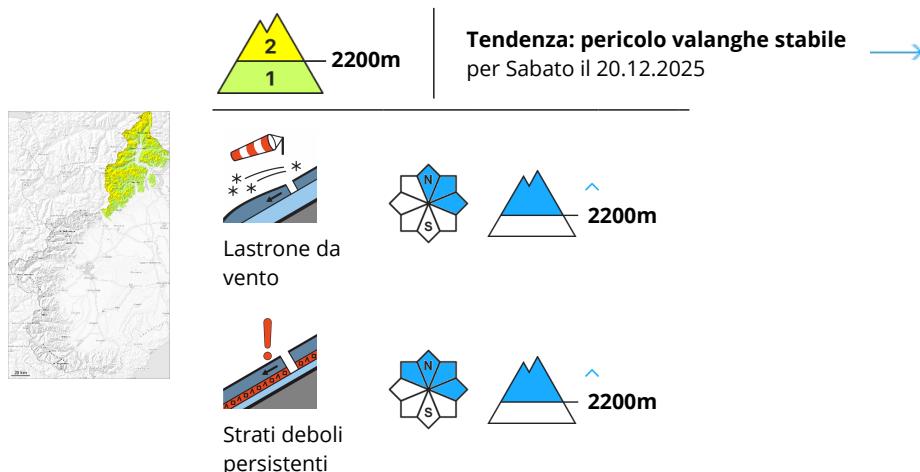
Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Sabato il tempo sarà nuvoloso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata in quota. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa.

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte. Essa si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

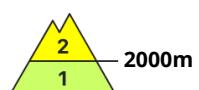
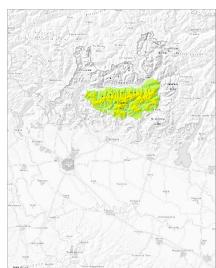
Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Strati deboli persistenti



La neve fresca di ieri e gli accumuli di neve ventata presenti specialmente al di sopra dei 2000 m circa possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

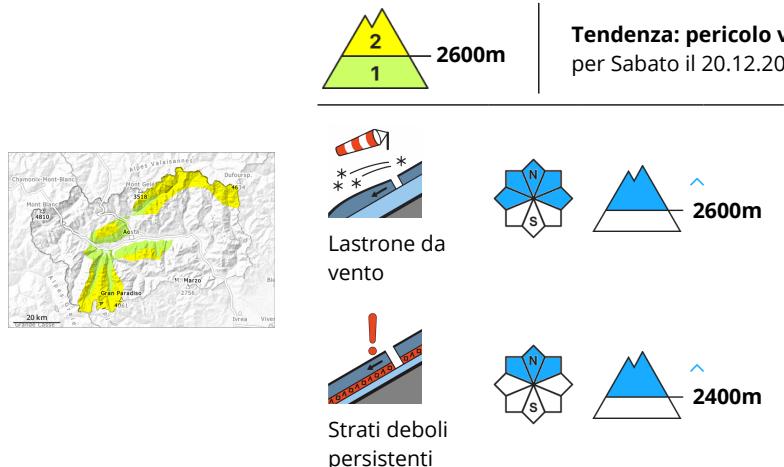
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili al di sopra dei 2000 m circa. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. A quote inferiori è presente poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



A tutte le esposizioni è presente poca neve.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud nella giornata di martedì si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi poggiano su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. Principalmente sui pendii molto ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Esse sono per lo più di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ripidi estremi.

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate e valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi alle quote medie e alte sui pendii ripidi rocciosi.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche meno. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.

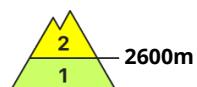
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Tendenza

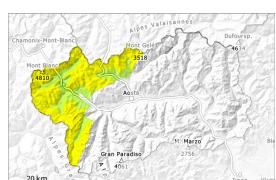
Sabato il tempo sarà nuvoloso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 20.12.2025



Punti pericolosi si trovano alle quote medie e alte.

Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. Essi possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico, principalmente sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Tendenza

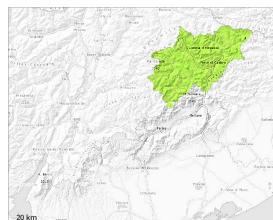
Sabato il tempo sarà nuvoloso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 20.12.2025



Lastrone da vento



2200m



Neve fresca



Limite del bosco

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. In molte regioni, il vento è stato da debole a moderato. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono ben individuabili e in parte instabili. In molte regioni, venerdì il vento sarà da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Manto nevoso

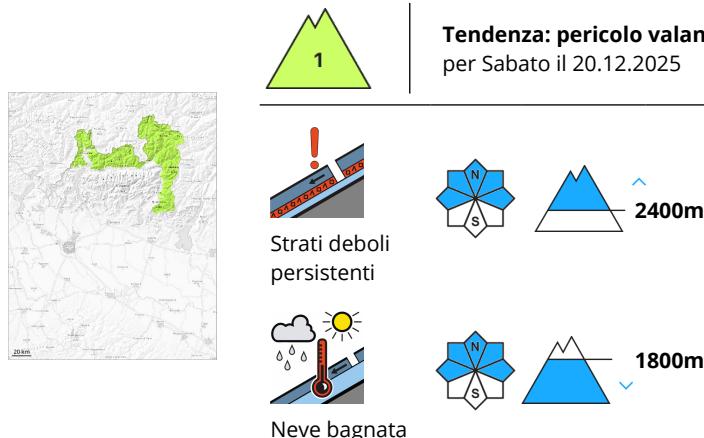
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In tutte le regioni al di sotto dei 2600 m circa è presente solo poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.



Grado di pericolo 1 - Debole



La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni piuttosto piccole, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

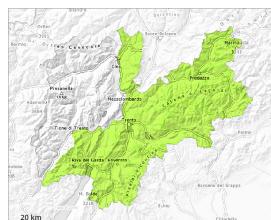
Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2400 m.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Sabato il 20.12.2025



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia con strati deboli persistenti.

Attenzione alla neve ventata recente, principalmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili e instabili. Questi ultimi sono ben individuabili.

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

In molte regioni, è caduta un po' di neve, principalmente al di sopra dei 2000 m circa.

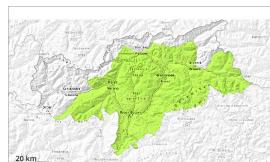
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri in molti punti. L'irraggiamento notturno sarà buono. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe non possono praticamente più distaccarsi. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree, è caduta un po' di neve, principalmente al di sopra dei 2000 m circa.

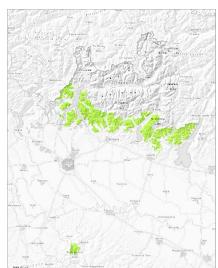
Il manto nevoso è stabile a livello generale. L'irraggiamento notturno sarà buono. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 20.12.2025



Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

Nelle conche e nei canaloni a livello locale debole pericolo di valanghe.

Manto nevoso

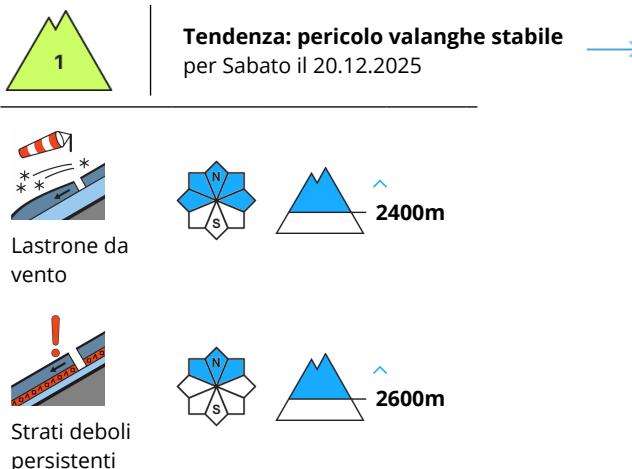
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.



Grado di pericolo 1 - Debole



Debole pericolo di valanghe.

Con le nevicate al di sopra dei 2000 m circa e il vento, negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili e in parte instabili. Questi ultimi sono ben individuabili.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rimangono in parte instabili specialmente sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

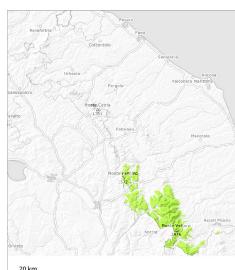
In tutte le aree c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 20.12.2025



Neve bagnata



Neve bagnata



Possibili a livello isolato colate e valanghe bagnate.

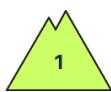
Sino a quando le temperature non diminuiranno, sono possibili isolate valanghe bagnate nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sotto dei circa 1800 m. Le condizioni meteo causeranno anche ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidente già al mattino.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 20.12.2025



Lastrone da
vento



2600m

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggianno su strati soffici. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta in superficie.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

